VareseNews

Dal giornalismo civile alle Socialgnok, la comunicazione al femminile è condivisione

Pubblicato: Sabato 21 Novembre 2015



Una giornalista civile d'inchiesta (**Rosy Battaglia**), una comunicatrice che racconta come delle freelance donna possano fare "economia di scala" (**Cristina Maccarone**), una fotografa freeleance che ha inventato una rete per "fare rete" professionale semplice senza costi o limitazioni d'ingresso (**Sharon Sala**), e una digital coach per aziende che ha scoperto, e ora modera, l'importanza della community in rete (**Rosa Giuffrè**).

Sono queste le protagoniste di "Giornalismo e sharing economy al femminile" l'incontro coordinato da **Silvia Giovannini**. Un incontro da cui è emerso principalmente come percentualmente le community di lavoro siano tendenzialmente moderate, gestite, e lanciate da donne, e che in questo modo funzionano, perchè le donne riescono a essere più efficaci.

Partendo da una necessità: scambiare (cioè dare e ricevere) valore, attraverso le nuove possibilità di relazione offerte dai social. Le donne infatti partono anche professionalmente dalle relazioni, per sviluppare la propria attività: un metodo in cui le aziende non necessariamente sono pronte, ma per chi lavora nel settore del giornalismo e della comunicazione, rappresentano un'occasione di altissimo valore aggiunto: perchè la rete è un grande strumento di business ma è un valore anche dal punto di vista umano.

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it